



CINEFORUM MARCO PENSOTTI BRUNI – LEGNANO
67ª STAGIONE CINEMATOGRAFICA
SECONDA RASSEGNA

Il Cineforum Marco Pensotti Bruni propone dal 10 aprile al 5 giugno 2024 una rassegna cinematografica con l'adesione di alcune associazioni culturali e sociali presenti nella città.

Per il secondo anno, al termine della prima rassegna cinematografica, riproponiamo 8 serate con la collaborazione della Famiglia Legnanese, UALZ, ANPI, Camera del Lavoro- CGIL, Filo Rosa Auser, LILT -Lega italiana contro i tumori, Consulta nuovi cittadini.

La rassegna inizia il 10 Aprile con la serata Cineforum e Famiglia Legnanese, insieme per una proposta di visione e riflessione sul tema dell'immigrazione che pone domande a tutti i livelli. Il cinema in sala e il confronto nel dibattito è il contributo che l'associazionismo che si ritrova in questa rassegna condivide con i propri associati e la cittadinanza.

Il film **IO CAPITANO** di Matteo Garrone. Premiato a Venezia 2023 con il Leone d'argento e il Premio speciale per la regia a Matteo Garrone.

Sinossi:

«Una fiaba omerica che racconta il viaggio avventuroso di due giovani, Seydou e Moussa, che lasciano Dakar per raggiungere l'Europa. Un'Odissea contemporanea attraverso le insidie del deserto, i pericoli del mare e le ambiguità dell'essere umano»

Mercoledì 17 Aprile il film **ONE LIFE** del regista britannico James Hawes.

Il regista mette in scena la storia dell'operatore umanitario britannico Nicholas Winton, che ha contribuito a salvare centinaia di bambini dai nazisti alla vigilia della seconda guerra mondiale.

La regia e l'interpretazione degli attori principali Anthony Hopkins e Johnny Flynn, offrono con *One Life* "una storia emozionante raccontata benissimo, con rispetto, pudore, passione e rabbia". Il cinema al servizio della Storia. Un invito alla lettura della storia che l'Università degli anziani condivide con il pubblico della sala cinematografica.

Mercoledì 24 Aprile **C'E ANCORA DOMANI** di Paola Cortellesi

Il film di Paola Cortellesi in sala dal 26 ottobre scorso e ancora oggi riproposto anche nelle multisale è l'evento cinematografico dell'anno che ha superato per numero di visioni produzioni americane degli ultimi mesi. Una storia che la regista in un'intervista racconta:

"E' nata dalla voglia di raccontare le storie delle persone che hanno vissuto nell'immediato dopoguerra...Storie drammatiche, divertenti, paradossali, a volte tragiche. In ognuna di esse c'erano donne comuni che avevano accettato una vita di prevaricazioni perché così doveva essere, senza porsi domande."

Una vigilia del 25 Aprile con un titolo che è una speranza e un impegno.

L'ANPI e il Cineforum contribuiscono a mantenere vivo l'impegno e la speranza con questa serata.

Mercoledì 8 Maggio **C'ERA UNA VOLTA IN ITALIA** – di Federico Greco

Il film parte da Cariati, centro di 8.000 abitanti in provincia di Cosenza, dove cittadini di ogni età decidono di protestare come nessuno ha mai osato fare, occupando l'ospedale con l'obiettivo di ottenerne la riapertura. Nel frattempo alcuni dei più importanti intellettuali, medici, esperti e attivisti italiani e internazionali (fra cui Gino Strada, Kean Loach e Roger Waters che già nel dicembre dello scorso anno aveva lanciato un appello per la riapertura dell'ospedale) ci svelano le vere responsabilità locali e globali dell'attacco alla salute pubblica, e sostengono la lotta di Cariati. La sanità pubblica in Italia è infatti ridotta al lumicino da decenni di tagli al bilancio e privatizzazioni. Il "Piano di rientro" che ha decretato nel giro di una notte la chiusura dell'ospedale di Cariati (e di altri 18 ospedali soltanto in Calabria) è lo specchio di un'epoca nella quale il diritto alla salute è sempre meno garantito.

La Camera del lavoro CGIL di Legnano e zona è presente sul territorio con iniziative e proposte per soluzioni a un problema sempre più attuale. Il film, spaccato di una realtà locale, lavora con la corrosività del linguaggio e del montaggio a documentare l'urgenza del problema Sanità in Italia.

Mercoledì 15 Maggio **THIS MOUNTAIN LIFE** di Grant Baldwin.

Grant Baldwin è un regista canadese che ha un occhio deciso per la storia e un focus sull'eccellenza cinematografica. È stato nominato per un Canadian Screen Award per la cinematografia per il suo film *This Mountain Life* e per la migliore serie *Factual* per il recente: *Search and Rescue: North Shore*.

IL CAI propone la visione di questo documentario sulle Coast Mountains del British Columbia. La maggior parte di noi raramente si avventura in ambienti così selvaggi, come fanno invece Martina Halik e sua madre, la sessantenne Tania, tentando una traversata di 2300 km dal Canada verso l'Alaska. Alla loro avventura si intrecciano ritratti di altri che hanno scelto questo stile di vita: un gruppo di suore che abitano in un monastero di montagna, un fotografo sopravvissuto a una valanga, un alpinista appassionato, un artista della neve, una coppia che ha vissuto isolata in montagna per circa 50 anni. *This Mountain Life* è un ritratto affascinante e profondo della passione dell'uomo per la montagna, sullo sfondo mozzafiato delle cime del British Columbia.

Mercoledì 22 Maggio **MANODOPERA** di Alain Ughetto

Un film di animazione

Il regista, marsigliese di origine italiana, Alain Ughetto realizza il suo primo lungometraggio d'animazione, *Jasmine*, nel 2013. Si dedica poi alla realizzazione di *Manodopera*, che dura nove anni. Questi due film mettono in scena esperienze di vita del regista: il primo rievoca la sua relazione amorosa con una studentessa iraniana durante la rivoluzione del 1979, il secondo ripercorre la storia dei suoi antenati italiani e della loro immigrazione in Francia.

“Luigi era mio nonno, un uomo dal destino romanzesco che ha affrontato due guerre, la miseria, il fascismo e che ha condiviso la sua vita con Cesira, fondando con lei una famiglia che poi ha cresciuto in Francia. Ma la sua storia è personale e allo stesso tempo collettiva, perché è quella di centinaia di migliaia di italiani che hanno lasciato la loro patria per stabilirsi in Francia, in Svizzera e in Belgio. E in qualsiasi altro posto”. Alain Ughetto.

Il Cineforum ha incontrato i membri della Consulta dei nuovi cittadini in occasione delle letture in biblioteca di Legnano per la Giornata internazionale della lingua madre, celebrata il [21 febbraio](#). Abbiamo conosciuto un gruppo vivace e propositivo di cittadini stranieri che, eletti nel nuovo comitato, collaborano per una Legnano inclusiva e solidale. Dall'incontro è nata la proposta di condividere la serata del 22 maggio con il film *Manodopera* una storia personale che il regista ha saputo trasformare con i suoi protagonisti in una storia universale, un film inclusivo che contribuisce alla conoscenza di culture altre, alla ricchezza delle contaminazioni.

Mercoledì 29 Maggio **HOURLA LA VOCE DELLA LIBERTA'** di Mounia Meddour Gens

La 46 enne regista Mounia Meddour algerina naturalizzata francese, ha diretto diversi documentari. Il suo primo lungometraggio, *Non conosci Papicha* prodotto nel 2019, ha vinto il premio Sopadin alla migliore sceneggiatura, è stato selezionato per la sezione Un Certain Regard del Festival di Cannes e ha rappresentato l'Algeria agli Oscar nella categoria Miglior film in lingua straniera. È stata insignita della medaglia di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere da Roselyne Bachelot, Ministra della Cultura francese.

Nel 2022 ha diretto il suo secondo lungometraggio, *Houria*.

Sinossi

Houria, giovane e talentuosa ballerina, subisce una violenta aggressione che la lascia con le gambe spezzate e le strappa, insieme al sogno di una carriera nella danza, la voce. Solo grazie al supporto di un gruppo di donne vittime come lei di violenza, potrà imparare a rimettersi in piedi e troverà, proprio nella danza, un nuovo modo di esprimersi: un silenzioso grido di libertà capace di sollevarsi con forza fino al cielo. E colpire direttamente al cuore.

Il film proposto per la serata avvicina gli spettatori alla conoscenza dell'impegno quotidiano di quanti operano nell'associazionismo sociale con lo spirito di collegialità al servizio della comunità. Il Filo Rosa Auser e La Lega italiana contro i tumori sono due realtà importanti della città alle quali la serata vuole dedicare il doveroso ringraziamento.

Mercoledì 5 Giugno **LA SIGNORA DELLA PORTA ACCANTO** di François Truffaut.

Titolo originale : ***La Femme d'à côté*, Francia/1981**

Restaurato in 4K da MK2 presso il laboratorio Hiventy, con il sostegno di CNC – Centre national du cinéma et de l'image animée e ARTE France. Restauro supervisionato dalla direttrice della fotografia Caroline Champetier AFC

Mathilde dal nome stendhaliano ritrova, dopo sette anni, l'uomo che aveva amato fin quasi a soccombere: entrambi vivono in belle case vicine, dentro simili vite serene, eppure l'incontro sarà fatale. "Spero che il pubblico non prenda parte, che li ami entrambi come li amo io": ma come sempre per Truffaut, anche questa è storia di uno squilibrio passionale, e pur nella tragedia che accomuna, la disfatta (amorosa) è della donna.

Il Cineforum chiude la rassegna con la proposta del restauro di un film di un regista che ha fatto del cinema la sua vita e che ha lasciato le sue opere alla visione di un pubblico che non ha confini come non hanno confini i sentimenti che ci fanno crescere, emozionare, e condividere nella visione filmica in sala.

Claudio Bergamo

Cineforum Marco Pensotti Bruni – Legnano